

Qualità, Convenienza, Sicurezza.

NUVOLI ASCENSORI

è l'esperienza a fare la differenza

l'eco del chisone

SETTIMANALE DEL PINEROLESE

IMPRESA STORICA D'ITALIA **Fondato nel 1906**                  

www.ecodelchisone.it - info@ecodelchisone.it

Pinerolo (TO) - viale Primo Maggio, 7 - Editrice: Cooperativa Cultura e Comunicazioni Sociali srl :: Pubblicità: Publieco srl - Pinerolo (TO) - piazza Barbieri, 2

Centro Commercio

LA PREALPINA

lo shopping per tutta la famiglia

17 Febbraio

Falò valdesi per la festa della libertà

SERVIZIO PAGINE INTERNE



Pinerolo

All'ospedale "Agnelli" nuovo ambulatorio e servizio di ecografia

SOFIA D'AGOSTINO PAG. 5

Cercenasco

Incidente sulla provinciale per Virle: fuoristrada una coppia di anziani

MARCO BERTELLO PAG. 19

Giaveno

Bimbo di tre anni "fugge" di casa con lo skateboard

ELISA BEVILACQUA PAG. 23

Osasio

Rapina in banca: con un coltello minacciano direttore

PAOLO POLASTRI PAG. 25



Tiro con l'arco

A Cantalupa 380 atleti e tanti titoli regionali

LAURA MINOLFI PAG. 33

L'esito delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, nel territorio di distribuzione de L'Eco del Chisone

A scuola c'è il boom dell'informatico

Il nuovo indirizzo del corso al "Buniva" scelto subito da 86 alunni - Licei in crescita, professionali in calo

IN MARCIA, DIAMO UNA CHANCE A PINEROLO!

Sabato a Pinerolo si marcia per esprimere solidarietà ai lavoratori Pmt. Oltre 140 persone che, l'azienda prima e una legge improvvisa poi, in questo momento lasciano senza stipendio e senza ammortizzatori sociali. A chi ha già qualche anno in più, inevitabilmente, torna alla mente le immagini di un episodio analogo che fece la storia della città. Era il 1999, anche quella volta si marciò a sostegno dei lavoratori di questa fabbrica, che allora si chiamava Beloit. L'intera città si fermò e la soluzione venne trovata.

Sono passati quasi vent'anni da quell'evento che il decano dei sindacalisti pinerolesi, Enrico Lanza, cita sempre con orgoglio. Però non dobbiamo illuderci: quel mondo non c'è più! Soprattutto non c'è più la Pinerolo opulenta e orgogliosa che guardava alla Beloit come un caso isolato, che la buona volontà di tutti e l'impegno delle istituzioni avrebbe potuto risolvere facilmente.

Oggi a Pinerolo non c'è più ricchezza (ci riferiamo a quella sana, prodotta con il lavoro), e nemmeno l'orgoglio, calpestate in questi anni da decisioni prese altrove e dall'indolenza di una città ridotta a periferia di lusso, con un buon clima e un bel paesaggio. Mentre la politica e le istituzioni ci guardano smarriti e senza risposte.

E allora sabato che si fa? Si resta a casa? No, sabato si deve marciare e intanto guardarsi in faccia e riconoscersi come comunità. Per darsi che sarà dura e il futuro incerto, ma ancora dobbiamo dare una chance a questa città. Anzi, dobbiamo pretenderla.

Alberto Maranetto



L'albero della Memoria allestito all'ingresso dell'istituto "Alberti-Porro" di Pinerolo. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Calimero portami il diario" per combattere la dispersione scolastica.

PAG. 2

La novità di maggior rilievo per l'offerta formativa a livello territoriale, in avvio nel prossimo anno scolastico 2017-2018, era sicuramente l'indirizzo informatico concesso al "Buniva" di Pinerolo dopo ripetute richieste in tal senso.

Si attendeva una buona risposta a tale proposta, ma l'esito finale delle adesioni è stato addirittura travolgente: 86 iscritti già al primo anno.

«Era un'esigenza che il territorio manifestava, che la nostra scuola aveva individuato e che i risultati confermano al di là delle più rosee aspettative. Tanto che prevediamo di attivare a settembre quattro classi con quell'indirizzo» commenta Danilo Chiabrandino, preside del "Buniva".

Detto del risultato più eclatante, che calamita potenziali studenti anche da altri istituti o indirizzi del territorio che pertanto manifestano cali più o meno sensibili, si può passare ad elencare l'esito generale delle preferenze di studio manifestate dagli studenti in ingresso nelle secondarie di secondo grado.

Tonino Rivolo

SEQUE A PAG. 2

Pinerolo: sfrattato di casa minaccia di darsi fuoco

Tragedia sfiorata alla Porporata

È un'altra storia di benzina e disperazione, di sfratti esecutivi e tragedie sfiorate, quella avvenuta lunedì mattina in via Incerti, nella zona industriale della Porporata a Pinerolo.

È qui che un piccolo impresario edile, 48 anni, che ne immobiliare, è riuscita a fermare l'uomo prima che azionasse l'accendino. Maurizio si è poi tranquillizzato. Sul posto anche l'ambulanza con i volontari del 118. Lo sfratto è stato rinviato di una decina di giorni. Il dramma pare sia stato scatenato da rate troppo alte di un finanziamento e tre figlie in una struttura nei pressi dei capannoni della zona ha minacciato di darsi fuoco. L'uomo, disperato per lo sfratto esecutivo, dopo aver aperto all'ufficiale giudiziario si è cosperso il corpo con una tanica di benzina che aveva recuperato poco prima dal magazzino. Una pattuglia dei Carabinieri della Compagnia di Pinerolo, che era sul posto proprio in occasione dell'esecuzio-

ne immobiliare, è riuscita a fermare l'uomo prima che azionasse l'accendino. Maurizio si è poi tranquillizzato. Sul posto anche l'ambulanza con i volontari del 118. Lo sfratto è stato rinviato di una decina di giorni. Il dramma pare sia stato scatenato da rate troppo alte di un finanziamento e tre figlie in una struttura nei pressi dei capannoni della zona ha minacciato di darsi fuoco. L'uomo, disperato per lo sfratto esecutivo, dopo aver aperto all'ufficiale giudiziario si è cosperso il corpo con una tanica di benzina che aveva recuperato poco prima dal magazzino. Una pattuglia dei Carabinieri della Compagnia di Pinerolo, che era sul posto proprio in occasione dell'esecuzio-

ne immobiliare, è riuscita a fermare l'uomo prima che azionasse l'accendino. Maurizio si è poi tranquillizzato. Sul posto anche l'ambulanza con i volontari del 118. Lo sfratto è stato rinviato di una decina di giorni. Il dramma pare sia stato scatenato da rate troppo alte di un finanziamento e tre figlie in una struttura nei pressi dei capannoni della zona ha minacciato di darsi fuoco. L'uomo, disperato per lo sfratto esecutivo, dopo aver aperto all'ufficiale giudiziario si è cosperso il corpo con una tanica di benzina che aveva recuperato poco prima dal magazzino. Una pattuglia dei Carabinieri della Compagnia di Pinerolo, che era sul posto proprio in occasione dell'esecuzio-

PRAGELATO DOMENICA 19 RACCHETTINVALE, È UNA FESTA SULLA NEVE

Pagina 30 di G. Falco

Università svizzera a Cantalupa

Nei prossimi anni sono attese centinaia di studenti a Cantalupa. Sono quelli che si iscriveranno - secondo le previsioni - all'Università privata svizzera del Cantone dei Grigioni Arsup (Associazione di ricerca scientifica e studi universitari privati), che ha scelto il piccolo Comune della Val Noce per attivare la sua nuova sede in Italia. «Ci siamo trovati subito in sintonia con l'Amministrazione e le strutture risultano adeguate per il nostro percorso accademico», spiega il rettore Giampiero Camurati.

Paolo Polastri

PAG. 11 DI D. Capitani

Fino a sette anni di differenza tra i ricchi colti e i ceti modesti

Sei povero? Vivi meno a lungo

Lo dimostra uno studio scientifico condotto a Torino

Orbassano: municipio fonte di altri debiti?

ORBASSANO - A un anno e mezzo dalle prossime Comunali, si registrano i primi accenni di una campagna elettorale che già da ora si preannuncia calda. Con un volantino diffuso in questi giorni, il Pd attacca la Giunta sul progetto che porterà alla realizzazione del nuovo municipio nell'ex scuola media Leonardo Da Vinci di viale Regina Margherita. «L'opera costerà non sette ma 12 milioni di euro e indebiterà i cittadini per i prossimi vent'anni. Non si poteva seguire una procedura meno onerosa?».

PAG. 22 DI P. Polastri

Pericolo valanghe

Essere poveri accorcia la vita. Quasi come bere o fumare. Lo dimostra uno studio scientifico condotto dal prof. Giuseppe Costa, docente universitario e direttore del Servizio sovrazonale epidemiologico, in carico all'Asl TO3. A fare la differenza non è tanto una sola variabile, quanto "l'effetto accumulato". Perché chi ha origini familiari modeste, oggi difficilmente riesce a costruirsi quelle credenziali culturali ed educative per entrare nel mercato del lavoro dalla porta più larga, e quindi avere un buon reddito, vivere in un quartiere curato, e poter accedere alle cure in tempi veloci e nei luoghi più appropriati. Ma lo studio dovrebbe aiutare anche i decisori a pensare buone politiche. Lo si diceva già nell'Ottocento: la politica non è altro che la medicina su scala più vasta.

PAG. 5 DI S. D'Agostino

we IL FINE SETTIMANA

PINEROLO
Mostra sul pacifismo pag. 3

CUMIANA
Si inaugura la biblioteca rinnovata pag. 11

TORRE PELLICE
Circo e teatro pag. 15

CERCENASCO
Cena indiana pag. 19

ORBASSANO
Non solo cioccolato pag. 22

NICHELINO
Robin Hood pag. 31

BOCCE
Per la serie A Perosino-Ferriera pag. 34

CALCIO
Pinerolo-Varese e Cavour-Benarzoze pag. 34

Orlando alla Giustizia, un problema istituzionale

Il ministro è audioleso

Il rifiuto di parlare del Tribunale di Pinerolo

Le Guardie forestali ora sono Carabinieri

Da ottobre dello scorso anno le Guardie forestali non sono più un corpo autonomo, ma sono state assorbite dall'Arma dei Carabinieri. Un passaggio contrassegnato da momenti di incertezza e confusione sul destino di una realtà, che in aree come la nostra ha sempre ricoperto un ruolo importante nella gestione del territorio. Per fortuna rispetto al passato, assicurano i vertici torinesi, i loro compiti e le strutture rimangono invariati, comprese le divise, dove però troveremo le mostrine dei Carabinieri.

Pier Giovanni Trossero

SEQUE A PAG. 2

A processo l'imprenditore Ezio Bigotti

Era uscito senza macchia da una complessa inchiesta che lo vedeva indagato, insieme ad altri sei, per turbativa d'asta e corruzione, in riferimento ad un mega-appalto torinese. Accuse pesanti, archiviate, per tutti, nel gennaio 2016. Pochi mesi più tardi, un po' a sorpresa, il noto imprenditore pinerolese Ezio Bigotti scopri che sul suo capo pendeva ancora l'accusa di millantato credito. La scorsa settimana il pm Demontis ne ha chiesto la condanna a 18 mesi. A marzo sentiremo la difesa.

PAG. 9 DI L. Sorbino

A VILLAFRANCA CARRI ALLEGORICI SOTTO LE STELLE



Erano decenni che a Villafranca il Carnevale andava in onda senza carri allegorici: quest'anno quella bella tradizione è stata ripresa e resa ancor più suggestiva dall'ora, notturna, scelta dagli organizzatori. La gente, manco a dirlo, ha apprezzato. E così in molti hanno assistito alla sfilata di sabato 11, tra maschere, figuranti, trucchi e coriandoli. Nella foto di Bruno Allaix il carro di Pinocchio.

Al villaggio Gofree di Pragelato Turisti senza chalet?

Muro contro muro tra gestori e proprietà

A PINEROLO C'ERA ATTESA PER IL CONCERTO DI "BELLO FIGO" NELLA DISCOTECA "ZEROCLUB" MA È STATO ANNULLATO ALL'ULTIMO MOMENTO DAGLI ORGANIZZATORI

Pagina 9 di A. Maranetto

«Aspettiamo una settantina di turisti, ma temiamo di non poterli ospitare al meglio»: è questa la preoccupazione di Leandro Calvino, che parla per conto della Tabita srl, la società che gestisce la parte alberghiera del Villaggio Gofree di Pragelato: chalet, ristorante, Centro benessere. «La proprietaria (Patrizia Laurent, legale rappresentante della Coumbe Velhe, ndr) ci sta impedendo di svolgere

il nostro lavoro: non sgombera la neve e ha chiuso il riscaldamento». La replica: «La Tabita è inadempiente: non ci ha pagato affitto e utenze. Il contratto è risolto». Bega privata? Mica tanto perché a farne le spese rischiano di essere gli incolpevoli clienti e anelate, ristorante, Centro benessere. «La proprietaria (Patrizia Laurent, legale rappresentante della Coumbe Velhe, ndr) ci sta impedendo di svolgere

CRONACHE DI PALAZZO LASCARIS

Consiglio regionale del Piemonte

PAGINA 8

Carnevale, iniziative e sfilate

Si avvicina la settimana clou del Carnevale e intanto è già molto fitto il calendario delle manifestazioni. Tanti i Comuni dove sono previste questa settimana le sfilate con carri allegorici e maschere: **Beinasco, Candiolo, Castagnole, Revello, Rivalta, Vigone, Vinovo**. Altre iniziative, dalle feste dedicate ai più piccoli agli intrattenimenti e spettacoli a **Barge, Bruno, Giaveno, Luserna S.G., Orbassano e Piosasco, Rifreddo**.

PAGG. INTERNE